CARTA DEI SERVIZI

S.I.T.

SOCIALIZZAZIONE INCLUSIONE TERRITORIO

La Carta dei Servizi è uno strumento con il quale la Cooperativa Sociale IL GERMOGLIO, intende fornire alla cittadinanza tutte le informazioni relative ai servizi in una logica di trasparenza.
La Carta dei Servizi ha l'obiettivo di:
• portare gli utenti e le loro famiglie, a conoscenza delle caratteristiche e delle modalità di lavoro applicate all'interno dei servizi che vengono erogati;
• accrescere la trasparenza e l'efficienza dei servizi erogati;
• favorire la comunicazione ed il confronto con gli utenti/ clienti, le istituzioni e tutta la comunità locale;
• favorire un continuo processo di miglioramento organizzativo tenendo al centro le esigenze delle persone.

Con la Carta dei Servizi la Cooperativa Il Germoglio intende presentare i servizi erogati esplicitandone i valori che ne orientano il funzionamento, gli impegni, gli obiettivi per la qualità, le modalità per valutare attività e risultati.

Si è ritenuto importante individuare gli elementi comuni che determinano la qualità dei servizi erogati dalla Cooperativa e che vengono ritenuti essenziali nella relazione con gli utenti, le loro famiglie, il territorio, il volontariato e le istituzioni.
Ci auguriamo che questa guida diventi uno strumento per accrescere la trasparenza e l'efficienza dei servizi e che possa migliorare la comunicazione e il dialogo con la comunità.
Secondo le indicazioni della legge 328/2000, la Carta dei Servizi è considerata un requisito e un impegno dell'Ente che la emette a definire e tutelare i diritti di coloro che ne beneficiano, secondo alcuni principi:

- *sicurezza, continuità e regolarità nell'erogazione;*
- *tempestività nelle risposte;*
- *accessibilità;*
- *correttezza e regolarità gestionale.*

Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it

INDICE

A. CHI SIAMO 4

A.1 Inquadramento giuridico
A.2- Filosofia
A.3- Valori
A.4- Mission

B. STRUTTURA ORGANIZZATIVA 7

1. Denominazione del servizio 8
2. Descrizione del Servizio
   - 2.1 Inquadramento Giuridico
   - 2.2 Collocazione del nuovo servizio
   - 2.3 Innovazioni del Servizio
   - 2.4 Obiettivo del Servizio

3. Offerta del Servizio 9
   - 3.1 Risposta ai bisogni rilevati
   - 3.2 Destinatari del Servizio
   - 3.3 Fascia d'età
   - 3.4 Requisiti minimi di accesso

4. Metodologia di intervento sulla persona 10
   - 4.1 Metodologia della gestione del Progetto di Vita
   - 4.2 Creazione/maggior presa in carico e condivisione del Progetto di Vita
   - 4.3 Rapporti con il Servizio Sociale

5. Creazione della rete 12
   - 5.1 Sviluppo dei rapporti con la Rete
   - 5.2 Verifica del Progetto di Vita
6. Concretizzazione del progetto di Vita
   - 6.1 Formulazione del Progetto di Vita
   - 6.2 Strumento di verifica dei percorsi: il Dario di Vita
   - 6.3 Obiettivi generali, Obiettivi specifici, Spazi di Azione, Attività

7. Progetti Trasversali 14
   - 7.1 Residenzialità innovative

8. Rapporti con le Famiglie 15
   - 8.1 Richiesta di Inserimento
   - 8.2 Collaborazione alla costruzione del Diario di Vita
   - 8.3 Come si coinvolge la Famiglia nella verifica e nella progettazione in itinere
   - 8.4 Ulteriori possibili ambiti di coinvolgimento della famiglia

9. La realizzazione della presa in carico 16
   - 9.1 Inserimento e periodo di osservazione
   - 9.2 Presa in carico e realizzazione degli obiettivi
   - 9.3 Monitoraggio e verifiche
   - 9.4 Dimissioni
   - 9.5 Verifica del grado di soddisfazione
10. Verifica del grado di soddisfazione dei fruitori
    - 10.1Strumenti di verifica del grado di soddisfazione

Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it

11. Sede del Servizio 17
11.1 Sede legale
11.2 Sede Operativa
11.3 Sedi satelliti
11.4 Ricettività del servizio
12. Organizzazione dell'equipe educativa
12.1 Le figure professionali
12.2 Coordinamento del Servizio
12.3 Organizzazione dell'equipe educativa
12.4 Rapporto Educativo
12.5 Formazione ed aggiornamento degli educatori

13. Organizzazione Oraria del Servizio 18
13.1 Periodo di Apertura
13.2 Organizzazione Oraria del Servizio
13.3 Frequenza Oraria del Servizio
14. Prospetto Economico

14.1 Rette di frequenza 19
14.2 Progetti Mirati
14.3 Mensa
14.4 Periodo di Osservazione
15. Trasporti
15.1 Trasporti da parte del Servizio
15.2 Casi particolari

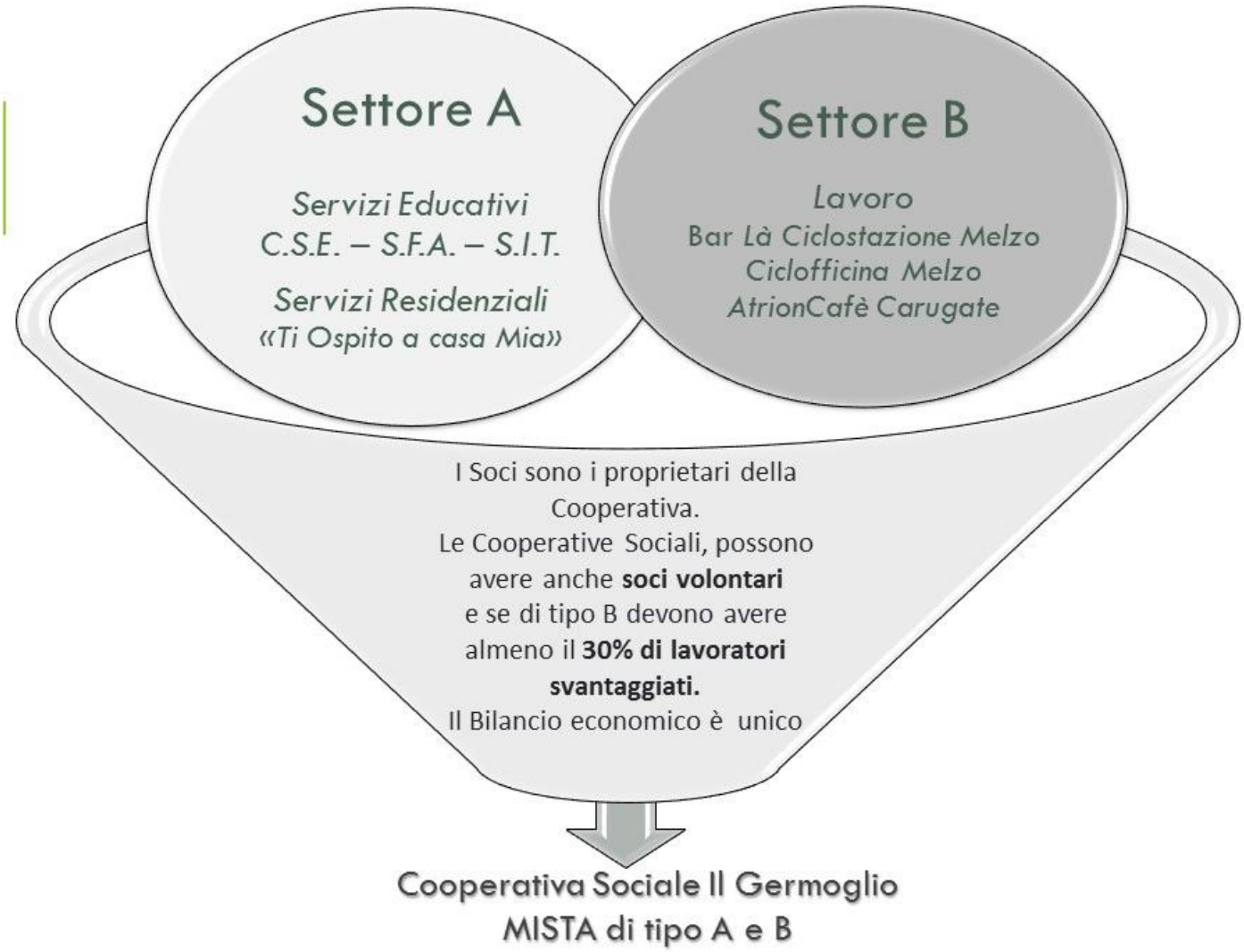
16. Strumenti di tutela 20
16.1 Tutela degli Utenti
16.2 Tutela dei Lavoratori
16.3 Diritto all'Informazione

Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it

1. CHI SIAMO

A.1 Inquadramento giuridico

La Cooperativa Sociale a r.l. Il GERMOGLIO nasce a Cassina de' Pecchi -Mi- il 10.9.1996 a seguito dell'approvazione della legge 381/91, che regolamenta e disciplina le attività delle Cooperative Sociali suddividendole in tipo A (Servizi Socio-Sanitari ed Educativi) e tipo B (attività agricole, industriali, commerciali, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).
Dal 5 Novembre 2013, con il rinnovo e il cambio dello Statuto, la Cooperativa Sociale ILGERMOGLIO è di forma mista "A + B".



Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it

A.2 Filosofia	La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce, ovvero : • la mutualità (lavorando secondo un principio di corresponsabilità tra i soci, quindi includendo tutti i lavoratori) • la solidarietà • la democraticità, • l'impegno, • l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, • lo spirito comunitario (creando sinergie con le altre realtà del territorio escludendo la competizione) • il legame con il territorio (tenendo lo "sguardo estroverso", focalizzandosi sulle esigenze della comunità) • un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La Cooperativa Sociale Il GERMOGLIO nella realizzazione dei servizi all'utenza intende rendere concreti i contenuti della **convenzione ONU** sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con legge 3 Marzo 2009. Per tale motivo opera allo scopo di *"…promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità" (art.1 convenzione ONU).* **La presa in carico delle persone inserite presso i servizi** avviene nel rispetto dei principi affermati all'art.3 della convenzione ONU, ovvero: • rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte, e l'indipendenza delle persone; • non discriminazione; • piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella Società; • rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa; • parità di opportunità; • accessibilità; • parità tra uomini e donne; • rispetto dello sviluppo delle capacità della persona con disabilità e il rispetto del diritto della persona con disabilità a preservare la propria identità. La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana diffondendo una cultura dell'inclusione sociale considerando le differenze individuali come valori aggiunti. La filosofia di fondo che la Cooperativa attua può essere sintetizzata nei seguenti punti: • attenzione allo sviluppo del benessere globale della persona attraverso un'azione educativa integrata ed interdisciplinare in cui il soggetto con la propria storia occupa un ruolo centrale rispetto all'intero progetto educativo; • favorire una risposta educativa differenziata ai bisogni eterogenei espressi dai soggetti sulla base di una programmazione mirata e individuale predisposta dal coordinatore educativo insieme gli educatori con supervisione

Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it

	psicologica; • mantenere la flessibilità organizzativa del servizio e la sua integrazione all'interno della realtà territoriale; • permettere il mantenimento e lo sviluppo delle competenze della persona con fragilità; • permettere la formazione permanente degli operatori volta ad evitare la standardizzazione delle risposte e a migliorare la competenza educativa rispetto all'utenza.
A.3 Valori	I valori cui la Cooperativa si ispira e che ne orientano le scelte operative possono essere così riassunti: • affermare il valore della persona a prescindere dalla sua condizione di salute, sociale, culturale, etnica, religiosa, politica, rispettandone i bisogni e le esigenze; • sviluppare il benessere della comunità e in particolare dei più deboli e degli esclusi. La progettazione e la gestione dei servizi, le modalità di impiego delle risorse economiche, le scelte di collaborazione con altri soggetti debbono essere coerenti con questo scopo; • favorire la professionalità e la qualità degli operatori offrendo condizioni contrattuali eque e proponendo loro corsi di formazione a diversi livelli che li aiutino ad integrare la qualità dell'essere e la qualità del fare; • stimolare il valore della condivisione e della cooperazione all'interno della vita associativa, favorendo la possibilità di crescita, sviluppo, occupazione, reddito e benessere per i soci lavoratori; • sviluppare l'economia solidale che abbia come centro l'uomo e i suoi bisogni fondamentali e non il profitto individuale.
A.4 Mission	La Mission della Cooperativa Sociale Il Germoglio è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana diffondendo considerando le differenze individuali come valori aggiunti. L'obiettivo perseguito è promuovere risposte innovative che anticipano le esigenze di coesione sociale sul territorio con modalità di lavoro più efficaci che fanno riferimento a 5 livelli di attenzione: 1. **attenzione alla persona**: sviluppare tecniche di misurazione della soddisfazione della persona con disabilità e dei suoi familiari; 2. **attenzione al cliente:** disponibilità a realizzare relazioni di partnership con gli Enti della comunità; 3. **attenzione alla risorsa umana:** adempimenti contrattuali di settore, puntualità nei pagamenti, percorsi formativi, partecipazione alla vita societaria per la creazione di contesti idonei allo sviluppo della qualità totale. 4. **attenzione alla qualità**: sviluppo di strumenti e metodologie per la valutazione e la misurazione dell'efficacia degli interventi educativi sull'utenza; 5. **attenzione all'efficienza:** sviluppo di tecniche e metodologie per il controllo di gestione allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

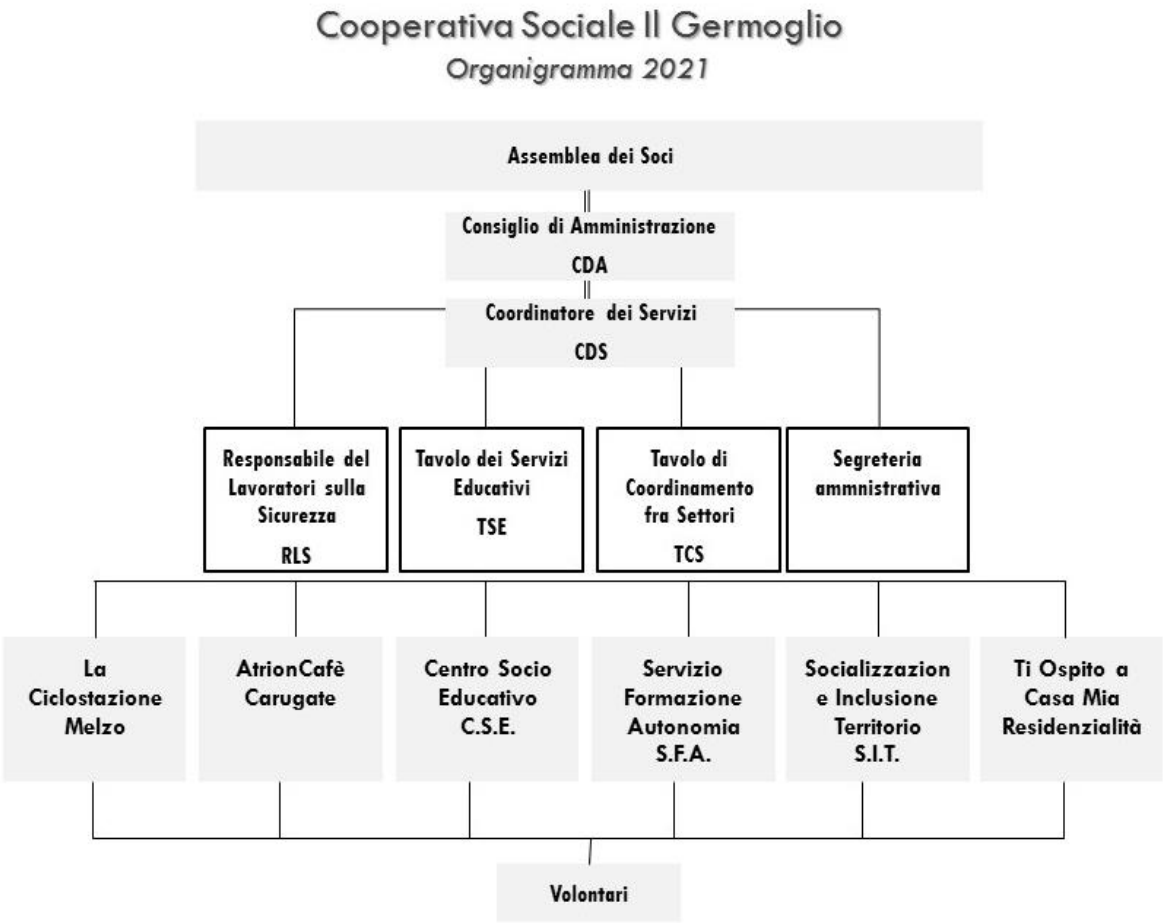
Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it

2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Cooperativa Il GERMOGLIO è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 7, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero prima dell'elezione. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci lavoratori, cooperatori e/o volontari.

Composizione Consiglio di Amministrazione
Presidente (Rappresentante Legale)
VicePresidente
Consiglieri

Organi di Controllo
Studi Professionali di consulenza esterna



Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it

1. Denominazione del servizio

S.I.T.	SOCIALIZZAZIONE INCLUSIONE TERRITORIO

2. Descrizione del servizio

2.1 Inquadramento giuridico	SERVIZIO SPERIMENTALE in riferimento alla ***Legge Regionale - Regione Lombardia 12 marzo 2008, n. 3*** "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario".*
2.2 Collocazione del nuovo servizio	Ad oggi la rete prevede i servizi CDD – CSE – SFA. Il SIT va ad aggiungersi ai servizi già esistenti aumentando le possibilità di risposta ai bisogni.
2.3 Innovazioni del servizio	Le innovazioni a cui il S.I.T. fa riferimento, al fine di diventare un servizio sperimentale sono le seguenti: a) Ampliamento dell'orario di servizio fino alle ore 18,00 (dal lunedì al venerdì) e nei giorni pre-festivi e festivi per progetti personalizzati e palestre finalizzate al "Durante e Dopo di Noi" *(vedi punto 2.5).* b) Strutturazione della metodologia della gestione del Progetto di Vita del soggetto inserito nel servizio *(vedi punto 4.1)* c) Creazione / maggior presa in carico e condivisione del Progetto di Vita della persona disabile, in un lavoro di Rete con Servizi Sociali, Associazioni, gruppi territoriali, Medici Specialisti, ecc… *(vedi punto 4.2)* d) Maggior integrazione del soggetto con il territorio per lo sviluppo di una cultura sul Valore Sociale della disabilità *(vedi punto 6.3)* e) Adozione di un nuovo modello di verifica degli obiettivi (In sostituzione del P.E.I.), denominato DIARIO DI VITA, *(vedi punto 6.2 e Allegato 1),* che partendo dal Progetto di Vita, diventa il principale strumento di verifica del S.I.T, nel quale sono precisati gli obiettivi e le attività proposte per il raggiungimento degli stessi, il cui andamento può essere osservato da tutti gli attori coinvolti attraverso "strumenti diversificati" ipotizzati dall'equipe e dal soggetto stesso; *f)* Maggior coinvolgimento delle famiglie; (*vedi punto 7)* g) Diversa gestione della sede: oltre alla sede principale potranno essere sviluppate convenzione per l'utilizzo di luoghi "satelliti" a supporto delle attività sui diversi territori, che coinvolgano e rendano più partecipi le altre Amministrazioni del Distretto *(vedi punto 10*); h) Inserimento di nuove figure professionali: oltre a quelle previste, si punterà ad una maggiore valorizzazione dei Maestri d'arte, in riferimento alla *Circolare Regionale 14 Giugno 2007 nr.18 Indirizzi Regionali in Materia di formazione/aggiornamento degli operatori socioeducativi"* e dell'inserimento della figura dello psicologo in alcune attività previste *(vedi punto 11.1 Allegato 2)*
2.4 Obiettivo del servizio	Il SIT si rifà alla *"Convenzione sui diritti delle persone con disabilità" dell'ONU, del 13 dicembre 2006 A/RES/61/106*" e alla Mission della Cooperativa. L'idea di fondo del SIT parte dall'essere un servizio innovativo che lavora sul PROGETTO DI VITA delle persone disabili prese in carico. Obiettivo del servizio è la valorizzazione delle differenze individuali di ogni persona e in base a ciò, creare una serie di proposte innovative per il soggetto e per il territorio, che

Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it

	promuovano il Valore Sociale della persona al di là della sua disabilità.

3) ***Offerta del servizio***

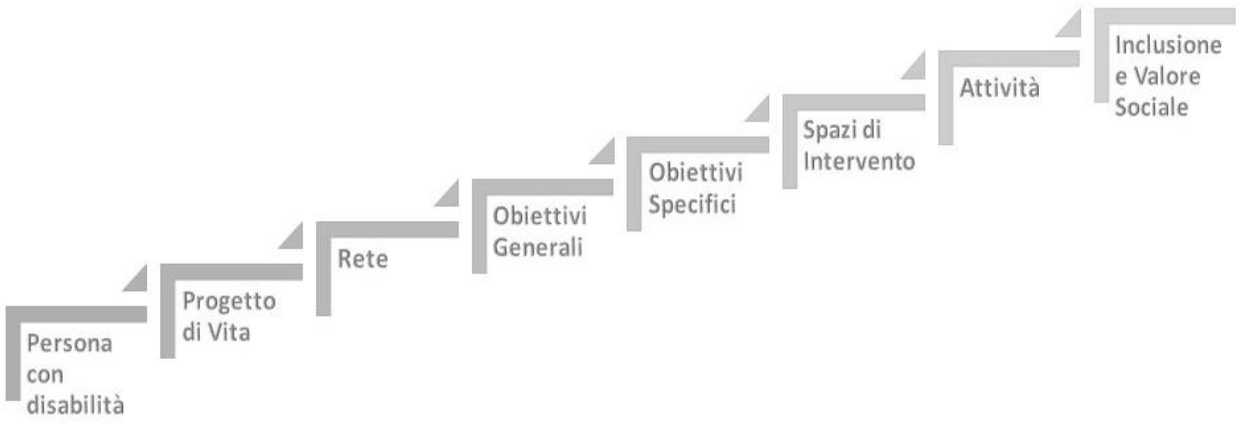
3.1 Risposta ai bisogni rilevati	Come risultato di un confronto con gli Enti Territoriali preposti, i bisogni a cui risponde il servizio sono rivolti ai seguenti soggetti: ✓ persone con disabilità medio lieve, che ricercano una nuova collocazione e si trovano senza supporti sociali con rischio di emarginazione e di fatto isolati nel loro domicilio con necessità di essere avvicinati con proposte interessanti e significative, ma non totalizzanti come impegno; ✓ persone con disabilità medio-lieve che terminano i percorsi negli SFA per limiti di età o per esaurimento dei moduli, ma che posseggono ancora risorse e sono in grado di portare benefici e servizi per il proprio territorio; ✓ persone con disabilità medio-lieve che necessitano di un percorso di accompagnamento al fine di definire l'inserimento in altri servizi.
3.2 Destinatari del servizio	Il Servizio è principalmente dedicato a persone con disabilità medio – lieve che possono presentare anche tratti psichiatrici compensati farmacologicamente. Tali soggetti devono rifarsi ad almeno uno dei bisogni rilevati del *punto 3.1*
3.3 Fasce di età	Il Servizio è rivolto a persone di età compresa tra i 25 ei 55 anni, ma in caso di richieste specifiche possono essere considerati persone con età che esulano da tale fascia. Queste eccezioni sono da valutare con Servizi Sociali e Famiglie interessate, tenendo conto delle altre Unità di Offerta del territorio.
3.4 Requisiti Minimi di accesso	I requisiti minimi per accede al S.I.T. sono i seguenti: a) Essere portati a sviluppare, mantenere una o più attitudini verso attività di diverso tipo, in base ai propri interessi e capacità; b) Avere la competenza a vivere in situazioni di gruppo, riferendosi a regole e rispettandone i ruoli, sia nel servizio che in ambiti esterni; c) Avere la competenza a vivere in situazioni di gruppo, riferendosi a regole e rispettandone i ruoli, in presenza e/o in assenza dell'educatore; d) Avere la competenza di apprendere in modo corretto e applicare anche in autonomia, le regole per spostarsi sul territorio a piedi, con i mezzi pubblici o mezzi privati; e) Avere la competenza di imparare e svolgere mansioni quotidiane sul territorio e all'interno del servizio in autonomia o con l'educatore; f) Gestire in modo adeguato la cura del sé. La valutazione dei requisiti minimi è a cura esclusiva dell'equipè educativa e dello Psicologo del servizio.

Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it

4) Metodologia di intervento sulla persona

4.1 Metodologia della gestione del Progetto di Vita	Il S.I.T. vuole creare una nuova metodologia di gestione del Progetto di Vita del soggetto disabile, attraverso l'istituzione di una Rete di realtà e soggetti e all'interno di essa definire chi possiede la titolarità del Progetto di Vita, al fine di creare collaborazioni (per quelle parti che si ritiene di poter sviluppare in comune), ed attivare nuovi percorsi ed opportunità rivolti alla persona con disabilità. Il criterio adottato per fare ciò prevede incontri ciclici (indicativamente annuali), scambio di documentazione di vario genere, al fine di mantenere vivi e condivisi gli obiettivi sul soggetto.

Metodologia della gestione del Progetto di Vita del soggetto inserito nel servizio



4.2 Creazione / maggior presa in carico e condivisione del Progetto di Vita	Sarà fondamentale verificare l'esistenza del Progetto di Vita sul soggetto e il suo titolare, al fine di integrare l'intervento del S.I.T. e dei Servizi Sociali. In caso di mancanza del Progetto di Vita, si dovrà procedere alla definizione del percorso per la creazione dello stesso.
4.3 Rapporti con il Servizio Sociale	Il S.I.T. e il Servizio Sociale diventano altamente collaboranti al fine di garantire la realizzazione del Progetto di Vita attraverso lo scambio di informazioni sulla persona inserita, anche mediante incontri di Rete secondo lo schema sottostante, che coinvolgono la famiglia, medici specialisti, associazioni territoriali, responsabili di enti/aziende private, ecc.. (vedi punto 2.5)

Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it

A seguito dell'Istituzione del primo "Registro dei Progetti esistenziali di Vita", attuato con una delibera del Consiglio comunale di Reggio Emilia, destinato alla registrazione dei documenti nei quali illustrare desiderata e bisogni, nonché le aspirazioni fondamentali di vita delle persone con condizioni significative di disabilità., il S.I.T. vuole farsi promotore di un progetto ispirato a tale esperienza, all'interno del Distretto 4.

Il progetto pilota nato nell'ambito di **"Reggio Emilia Città senza barriere"** grazie alla collaborazione tra **Comune di Reggio Emilia**, **Farmacie comunali riunite (Fcr**), **Azienda Usl** e **Fondazione Durante e Dopo di Noi**, ha l'obiettivo di farsi carico dei desideri delle persone con particolari fragilità per custodirli come comunità attenta alle persone nella loro globalità e garantire loro la migliore qualità di vita possibile, anche nel momento del venir meno del sostegno familiare.

https://www.comune.re.it/retecivica/urp/retecivi.nsf/PESDocumentID/6D0FC17E801E1A83C125863E00468B31?opendocument&FROM=PrgttsstnzldVtRgglprmRgstrprrccglrdsdrsprznvlntdllprsncndsblt

---

Creazione / maggior presa in carico e condivisione del Progetto di Vita

Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it

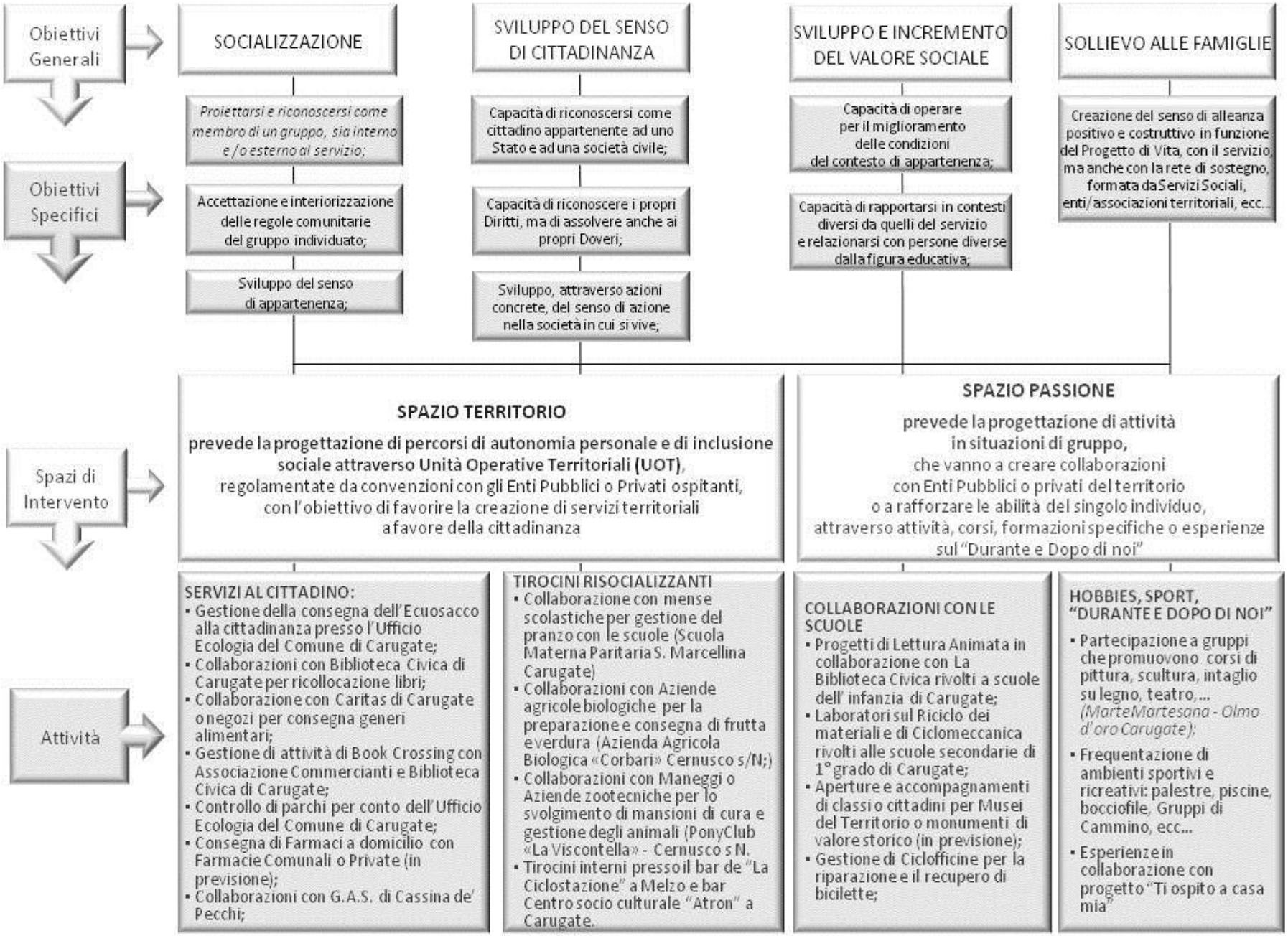
5) ***Creazione della Rete***

5.1 Sviluppo dei rapporti con la Rete	Gli educatori del S.I.T. parteciperanno al lavoro di Rete fra le realtà che ruotano intorno al soggetto, partecipano ad un lavoro di coordinamento fra le parti. Annualmente sono previsti incontri di presentazione degli aggiornamenti del DIARIO DI VITA alla famiglia e al Servizio Sociale inviante; In tali momenti diventa fondamentale la presenza di tutti, ai fini della tutela del soggetto e della verifica del suo Progetto di Vita per dare ampio spazio al confronto e alla condivisione tra le parti.
5.2 Verifica del Progetto di Vita	In un lavoro di equipe e Supervisione, arricchito anche dai contributi degli attori coinvolti nella Rete di collaborazione, si verifica il raggiungimento degli obiettivi prefissati, con modifiche da apportare, in base a quanto emerge dallo sviluppo e dell'andamento del Progetto della persona.

6) ***Concretizzazione del Progetto di Vita***

6.1 Formulazione del Progetto di Vita	Attraverso il confronto con la Rete viene stilato o rimodulato Il Progetto di Vita facendo riferimento a **6 campi di crescita**: • **L'autodeterminazione:** Presa di coscienza ed espressione dei propri desideri, in funzione della ricerca di risposte alternative realistiche agli stessi; • **Condizione di salute:** Presa di coscienza della propria condizione di salute sia fisica che psichica; • **Contesto familiare sociale ed economico:** Presa di coscienza della propria condizione di vita e delle possibilità che possono essere di conseguenza sviluppate; • **Inclusione sul territorio e valore sociale:** Sviluppo di reti e contatti territoriali; • **Esperienze di vita "Durante e Dopo di Noi:** Presa di coscienza della propria condizione al di fuori dell'ambito familiare e progettazione di vita autonoma; • **Il tempo libero:** Sviluppo di contatti con gruppi per il tempo libero;
6.2 Strumento di verifica dei percorsi: IL DIARIO DI VITA	Attraverso i suddetti campi di crescita, si sviluppa la scrittura del **DIARIO DI VITA**, come strumento di verifica dei percorsi che si stanno realizzando sia all'interno del S.I.T. che trasversalmente in altri ambiti a lui collegati *(vedi punti 2.5 e 2.6*), al fine di permettere la presa di coscienza della propria soggettività.
6.3 Obiettivi generali, Obiettivi Specifici, Spazi di Azione, Attività	Dal Diario di Vita si declinano di conseguenza gli Obiettivi generali e gli Obiettivi specifici che determinano il conseguente inserimento del soggetto, negli spazi di Intervento adeguati (TERRITORIO E/ O PASSIONE) per lo sviluppo delle attività, che saranno specifiche per ogni persona del servizio, ma che avranno come caratteristica principale quella di fornire servizi ai cittadini (es: distribuzione ecuosacco, gestione di bar presso Biblioteche o Stazioni F.S., fornitura di servizi di riparazione biciclette, ecc..) *(vedi schema pg 13)*

Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it



Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mail:coopgermoglio@tiscali.it

7) ***Progetti Trasversali***

7.1 Residenzialità innovative	Grazie ai suoi requisiti di trasversalità, il S.I.T. si fa promotore di progettazioni di residenzialità innovativa a bassa protezione, rivolta a persone con disabilità lieve. Tale progetto, già attuato sul Comune di Cassina de' Pecchi dal 2015, denominato *"Ti ospito a casa mia"*, è stato avviato grazie alla co-progettazione con l'Ente Pubblico. L'idea di fondo di questa tipologia di residenzialità è basata su 3 caratteristiche principali: 1. Scelta delle persone in base alle affinità caratteriali, di età e di sesso, al fine di creare un ambiente di vita adeguato e piacevole; 2. Scelta di appartamenti che ospitino 3-4 persone con la presenza di un Assistente Familiare, in alcune ore della giornata; 3. Mantenimento del coordinamento educativo e presenza di uno Psicologo, che permettano il monitoraggio della convivenza fra le persone. L'equipè educativa del S.I.T. collabora con quella del Progetto *"Ti ospito a casa mia"* per predisporre offerte di palestre finalizzate al "Durante e Dopo di Noi" agli utenti e alle famiglie del servizio attraverso: • attività settimanali all'interno di appartamenti già adibiti a questa tipologia di residenzialità; • organizzazione di week end presso le stesse abitazioni già predisposte ad accogliere ospiti esterni o presso appartamenti, che verranno ricercati in funzione del progetto. La programmazione e l'organizzazione di ogni intervento rimane a capo della Cooperativa sociale "Il Germoglio", del Comitato "Ti Ospito a casa mia", della famiglia e dell'Ente locale di provenienza dell'utente a cui viene rivolto il progetto, in un'ottica di co-progettazione. La gestione economica delle spese di realizzazione degli interventi sia sui weekend che sul progetto di residenzialità, è da preventivare fra le parti coinvolte, prendendo spunto dall'esperienza maturata con il Comune di Cassina de' Pecchi.

Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it

8) ***Rapporti con le famiglie***

8.1 Richiesta di inserimento: Come si crea il contatto fra la famiglia e il S.I.T.	La richiesta di inserimento presso il SIT può avvenire da parte della famiglia attraverso i Servizi Sociali del Comune di Provenienza oppure direttamente dalla famiglia stessa, secondo le seguenti fasi: ✓ Incontro tra Presidente (o delegato dello stesso) ed inviante (Famiglia e/o utente o Servizio sociale), con il fine di presentare la Cooperativa e i servizi offerti e di avviare l'iter di conoscenza con il soggetto; ✓ Colloquio fra il soggetto e la famiglia, con Coordinatore/Referente del Servizio educativo e lo Psicologo per raccogliere informazioni specifiche sia sul profilo cognitivo che sulle abilità, divise per aree di intervento al fine di scrivere una relazione sulle competenze che emergeranno; ✓ Presentazione da parte del Coordinatore/referente del Servizio del caso all''equipe del servizio in cui verrà accolto il nuovo possibile utente; ✓ Nel caso l'equipe dia un riscontro positivo, il Coordinatore/Referente educativo del servizio formalizza l'avvio del periodo di osservazione di 3 mesi (prorogabili a 6 in caso di necessità); ✓ Invio del preventivo economico al Servizio Sociale o alla famiglia in caso di rapporto privato e comunicazione delle tempistiche di inizio inserimento.
8.2 Collaborazione alla costruzione del DIARIO DI VITA	I familiari della persona inserita nel SIT costituiscono una costante fonte di informazioni, di letture, vissuti e percezioni fondamentali per una migliore comprensione del contesto di vita della persona con disabilità. Per tale motivo vengono coinvolti fin da subito nella scrittura del Diario di Vita, al fine di partire con la progettazione del Progetto di Vita.
8.3 Come si coinvolge la famiglia nella verifica e riprogettazione in itinere	Ogni anno sono previsti incontri di presentazione sull' aggiornamento del Diario di Vita alla famiglia e al Servizio Sociale inviante; In tali momenti diventa fondamentale la presenza di tutti, per dare ampio spazio al confronto e alla condivisione tra le parti. Per gli attori coinvolti tutto questo diverrà l'occasione per fare verifiche, segnalazioni e suggerimenti volte a migliorare il servizio e per concordare i futuri obiettivi, gli interventi comuni, le strategie e le attività.
8.4 Ulteriori possibili ambiti di coinvolgimento della famiglia	Il S.I.T. vuole essere uno spazio in cui ogni famiglia metta a disposizione del gruppo indicazioni, notizie e dati al fine di aumentare gli scambi progettuali con l'equipè educativa e con gli altri nuclei familiari presenti. Nel rispetto dei ruoli all'interno del servizio, la famiglia diviene parte integrante perché portatrice di idee e partecipe della progettualità. Il coinvolgimento in questa prospettiva può diventare**, per le famiglie che lo desiderano**, un principio cardine innovativo del SIT, mediante azioni quali: • Mettere a disposizione le proprie competenze per il servizio; • Contribuire attivamente alla ricerca di contatti con il territorio; • Contribuire alla gestione di alcune attività (non in presenza del proprio figlio / parente); • Sostenere economicamente attività con iniziative autonome di raccolte fondi.

Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it

9) *La realizzazione della presa in carico*

9.1 Inserimento e Periodo di osservazione	L'inserimento al SIT prevede u**n periodo di Osservazione** (durata 3/6 mesi), durante il quale l'equipe educativa ha modo di approfondire la conoscenza della persona giunta nel SIT e di comprenderne abilità, attitudini, difficoltà cognitive/relazionali; in tale periodo anche il soggetto ha la possibilità di provare le proposte che sono all'interno del programma del servizio e di conoscere e relazionarsi con il gruppo. Facendo riferimento al punto 6.3, fondamentale diventa in questo periodo tracciare l'impalcatura per la stesura del Progetto di Vita.
9.2 Presa in carico e realizzazione degli obiettivi	**La presa in carico effettiva del soggetto** avviene subito dopo il termine del periodo di osservazione, solo nel momento in cui quest'ultimo ha comprovato il raggiungimento degli obiettivi preposti dell'osservazione. Nella fase della presa in carico, si definisce la partenza del Progetto di Vita (vedi punto 6.3) e viene formulato il programma di attività, insieme al soggetto interessato; tale programma è presentato e concordato con la famiglia/ADS e con i Servizi Sociali del Comune inviante.
9.3 *Monitoraggio e verifiche in itinere*	Il **DIARIO DI VITA** è il principale strumento di verifica del servizio *(vedi punto 4.2),* nel quale sono precisati gli obiettivi e le attività proposte per il raggiungimento degli stessi, in relazione al Progetto di vita. L'evoluzione di ogni singolo progetto, può essere osservato da tutti gli attori coinvolti attraverso "strumenti diversificati" pensati dall'equipè e dal soggetto.
9.4 Dimissioni	Le dimissioni dell'utente dal Servizio possono avvenire su richiesta della famiglia (dimissione volontaria) o su proposta dell'equipe per i seguenti motivi: 1) il mutare delle condizioni socio-ambientali e diagnostiche che hanno determinato l'inserimento; 2) il verificarsi di fatti o episodi gravi tali da compromettere la frequenza; 3) la necessità di passaggio ad altro e più idoneo servizio, anche interno alla Cooperativa. All'atto della dimissione o del trasferimento presso altro servizio anche interno alla Cooperativa, verrà redatta una relazione con la descrizione del percorso svolto e informazioni relative alle motivazioni delle dimissioni.

10. *Verifica del grado di soddisfazione dei fruitori*

10.1 Strumenti di verifica del grado di soddisfazione	Annualmente attraverso la raccolta di dati degli utenti, delle loro famiglie / ADS e dei partecipanti alla Rete si verificherà il grado di soddisfazione. La raccolta dei dati verrà attuata attraverso: ✓ Questionari e colloqui; ✓ L'osservazione, l'ascolto ed il confronto in itinere con l'utenza; ✓ Momenti di valutazione interni all'equipe del servizio anche con la supervisione dello psicologo.

Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it

11. Sede del servizio

11.1 Sede Legale	La sede legale del S.I.T. è in Via XXV Aprile,2 – 20060 S.Agata Cassina de' Pecchi (Mi) *Via XXV Aprile 2 – 20060 Cassina de' Pecchi (MI) – Fraz. Sant'Agata* *Tel. 0295305165 - Fax 0295304942* *coopgermoglio@tiscali.it - www.cooperativagermoglio.it*
11.2 Sede Operativa	La sede operativa del S.I.T. è in via Radioamatori – 20060 Cassina de' Pecchi (Mi), all'interno dei locali della ludoteca "Giocapecchi" - *Via Radioamatori 2 – 20060- Cassina de' Pecchi (Mi) – Tel.029528574 - 3711636190* *germoglio.sit@gmail.com*
11.3 Le sedi "satelliti"	Per le sue caratteristiche progettuali e di trasversalità, il S.I.T. si avvale, oltre alla sede principale, di una serie di sedi "satelliti", ovvero luoghi messi a disposizione dalle diverse Amministrazioni Comunali interessate, attraverso la stipulazione di convenzioni, a supporto delle attività sui diversi territori, che coinvolgano e rendano più partecipi le altre Amministrazioni del Distretto. Alcune sedi "satelliti" individuate sono le seguenti: LA' Ciclostazione opera in Piazza Giolitti, Melzo(MI) Atrion Caffè opera in Via S. Francesco D'Assisi, 2, Carugate (MI) La ludoteca opera in Via Radio Amatori 2, Cassina de Pecchi (MI)
11.4 Ricettività del servizio	Per favorire la migliore offerta e l'adeguata cura dei rapporti e dei Progetti di Vita di ogni singolo soggetto, la ricettività del servizio deve aggirarsi indicativamente intorno alle 20 unità. Tale numero è da definirsi in base alla scelta della sede o delle sedi satelliti.

12. Organizzazione dell'equipè educativa

12.1 Le figure professionali	**Educatori professionali** con titolo specifico in Scienze dell'Educazione e della Formazione o 5 anni di esperienza all'interno di servizi educativi rivolti alla persona. Caratteristica fondamentale per l'educatore del servizio è ricoprire sia ruoli organizzativi ed educativi sia di ricerca e sviluppo della rete territoriale; egli dovrà anche avere buona predisposizione all'arte del "fare" su diversi ambiti: *Essere Multitasking.* **Maestri d'Arte** come previsto dalla *Circolare Regionale 14 Giugno 2007 nr.18 Indirizzi Regionali in Materia di formazione/aggiornamento degli operatori socioeducativi - vedi Allegato 2,* il Maestro d'arte, specializzato in determinate mansioni, affianca l'educatore nella fase della progettazione delle attività che gli competono, cura il passaggio delle proprie competenze all'utente e ne monitora l'andamento. **Psicologo** ricopre un ruolo fondamentale in alcune fasi del lavoro del servizio, ovvero: - Incontra l'equipe, per supportare il lavoro di progettazione educativa del servizio e dei singoli Progetti di vita; - Conduce le equipè di Supervisione; - Cura interventi di supporto individuali o di gruppo rivolti all'utenza;

	- Partecipa agli incontri con le famiglie, apportando approfondimenti legati a tematiche dettate dalle situazioni. Lo psicologo è presente al servizio per un totale di 60/100 ore annuali. **Personale amministrativo** si occupa della gestione amministrativa e burocratica del servizio; **Volontari** mettono a disposizione gratuitamente tempo per le finalità e gli obiettivi della Cooperativa, ne condividono la Mission e partecipano in vario modo, secondo le competenze, alle diverse attività.
12.2 Coordinamento del servizio	Il coordinamento del SIT è affidato al Coordinatore interno, con livello contrattualmente riconosciuto. Il coordinatore rappresenta il portavoce dell'equipè educativa verso i diversi ambiti della Cooperativa e verso l'esterno (Enti locali e Privati).
12.3 Organizzazione dell'equipè educativa	L'equipè educativa funziona attraverso un approccio di Coordinamento Condiviso, frutto di un percorso di supervisione, che permette di livellare i ruoli dei singoli educatori su responsabilità e mantenimento degli stessi. Tale approccio sperimentale è parte degli aspetti innovativi del servizio.
12.4 Rapporto educativo	Nel SIT il rapporto educativo è di 1 operatore per 6 persone inserite. Qualsiasi variazione in questo ambito, verrà concordata con i Servizi Sociali, la famiglia del soggetto, attestando il tutto con una Relazione Straordinaria scritta dall'equipè, al fine di fornire le dovute motivazioni legate alla richiesta di un cambio di tale rapporto educativo.
12.5 Formazione e aggiornamento degli educatori	Si organizza annualmente la formazione in servizio per gli educatori per un minimo di 20 ore. Tale formazione è tesa all'aggiornamento e alla crescita delle conoscenze e competenze professionali, strettamente connesse all'innovazione educativa, organizzativa, sociale e tecnologica. Attività specifiche di formazione sono previste per le altre tipologie di lavoratori (Maestri d'Arte). Oltre le ore di formazione relativa al ruolo, tutti i lavoratori sono formati per gli ambiti obbligatori previsti dalla normativa della sicurezza e della salute in ambiente di lavoro (D.lg. 81/2008-106/2009) e rispetto alle Normative di Contenimento della pandemia Covid19.

13. ***Organizzazione oraria del servizio***

13.1 Periodo di apertura	Il S.I.T. è aperto 45 settimane all'anno
13.2 Organizzazione oraria del servizio	Il S.I.T. è aperto con una programmazione standard: ✓ tra le ore 8.30 e le ore 18.00 dal lunedì al giovedì ✓ tra le ore 8.30 e le ore 13.30 del venerdì Sono possibili ulteriori aperture per progettazioni personalizzate presso bar interni alla Cooperativa, altri enti del territorio, progetti relativi al "Durante e Dopo di noi", in fasce e

Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it

	giorni oltre l'orario standard.
13.3 Frequenza oraria del servizio	Il S.I.T. prevede frequenze standard: ✓ **Tempo Pieno (Full Time):** frequenza massima di 7 ore al giorno dal lunedì al giovedì e di 5 ore il venerdì (comprensive di un pasto); ✓ **Metà Tempo (Part Time)**: frequenza massima 3 – 4 ore al giorno dal lunedì al venerdì (con eventuale pasto in base all'orario di frequenza). È possibile richiedere frequenze diversificate su diversi giorni modulate in base ai progetti delle singole persone.

14. Prospetto economico

14.1 Rette di frequenza	Le rette mensili, IVA esclusa, sono diversificate in base alla Frequenza oraria *(vedi punto 12.3)* e prevedono le seguenti quote (indicativa per orari standard): **Tempo Pieno (Full Time):** € 1050,00 + IVA **Metà Tempo (Part Time)**: € 580,00 + IVA Le rette di frequenza sono costruite componendo una quota base ed una quota legata ai giorni di frequenza. Eventuali orari diversi dallo standard potranno essere calcolati e forniti su specifica richiesta. Le rette di frequenza sono a carico dall'Amministrazione Comunale inviante del soggetto inserito, o dalla Famiglie / ADS con la firma di uno specifico contratto con la Cooperativa. In entrambe i casi rimangono invariate le modalità di inserimento.
14.2 Progetto Mirati	Per i Progetti Mirati è prevista una retta mensile concordata tra le parti.
14.3 Mensa	I costi non sono comprensivi del servizio mensa, il cui costo attuale è di €. 5/pasto. Eventuali variazioni di costo verranno comunicati alle famiglie interessate.
14.4 Periodo di osservazione	Il periodo di osservazione (durata 3/6 mesi) prevede una quota aggiuntiva concordata tra le parti. *(vedi punto 7.1)*

15. Trasporti

15.1 Trasporti da parte del servizio	Sono esclusi dalle rette perché si prevede che le persone possano utilizzare i mezzi pubblici (vedi punto 3.4)
15.2 Casi particolari	In casi particolari, concordati con i Servizi Sociali e la famiglia, è previsto che la persona inserita nel S.I.T. utilizzi i trasporti comunali per recarsi al Servizio oppure venga accompagnata da un familiare.

Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it

16. Strumenti di Tutela

16.1 Tutela degli utenti	*La tutela degli utenti è garantita attraverso l'apertura del Servizio nei confronti degli utenti stessi, delle famiglie e dell'ente inviante.* *Tali soggetti possono far presente in forma verbale o scritta eventuali problematiche relative al servizio offerto richiedendo, se necessario, un incontro con il coordinatore educativo dell'equipe o con il presidente della Cooperativa.* *Inoltre, quando ritenuto necessario, viene coinvolta la figura dello psicologo per particolari interventi di supporto alle famiglie e/o all'utente.* *Gli incontri annuali di presentazione della relazione finale e del progetto educativo personalizzato, alla famiglia e al servizio inviante, sono strumenti fondamentali ai fini della tutela. In questi momenti viene dato ampio spazio al confronto e alla condivisione tra le parti; essi rappresentano per i soggetti coinvolti l'occasione per esprimere valutazioni, segnalazioni e suggerimenti per migliorare il servizio e per concordare i futuri obiettivi, gli interventi comuni, le strategie e le attività.* *La Cooperativa Il GERMOGLIO si impegna al rispetto delle normative vigenti in materia di privacy e sicurezza; pertanto richiede alle famiglie il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili.*
16.2 Tutela dei Lavoratori Attuazione D.lg. 81/2008-106/2009	*La Cooperativa ha ottemperato agli obblighi contenuti nel decreto legislativo riguardante la sicurezza dei lavoratori e dei residenti in struttura, predisponendo idoneo piano di emergenza, curando il costante aggiornamento dei documenti di sicurezza, nonché la formazione obbligatoria del personale .A tutti i lavoratori viene data l'informazione generale sui rischi a cui sono sottoposti e sulle misure di prevenzione da adottare, sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, sulle procedure da seguire in caso di emergenza. Ciascun operatore è formato rispetto alla sicurezza attraverso la partecipazione a corsi specificamente predisposti.*
16.3 Diritto all'informazione	*È possibile, per ciascuna famiglia, avere copia della Progetto educativo personalizzato per l'anno. La sicurezza e la riservatezza delle informazioni sociali e sanitarie è garantita da apposite procedure.*

Aggiornamento del Gennaio 2021

Il Germoglio Coop. Sociale a r.l. – Via XXV Aprile 2 – 20060 CASSINA DE' PECCHI (MI) – Tel. 02.95305165 – Fax 02.95304942
P. IVA 11921780158 – CCIA MI 1513797/96 – Iscr. Trib. MI 76417/7009 – Iscr. Reg. Lomb. Sez. A N° 401 – e-mailcoopgermoglio@tiscali.it